

### Assunto sui pontili anche il cugino dell'assessore al traffico Silvitelli

Nella cittadina termale ingaggi ed incarichi privatistici a tutto spiano.

Nessun freno allo strapotere dell'entourage di governo... nulla di nuovo dunque, tutto si sapeva già! Alcune operazioni algebriche hanno la matematica capacità di ritornare al punto di partenza e così a risoluzione del quesito si è soliti scrivere C.V.D. ovvero come volevasi dimostrare.

Certo non intendiamo con questo scritto evidenziare che il nostro quotidiano sin dall'inizio ha visto giusto sulla questione Porto di Casamicciola, ne dare inizio al prossimo trattato su: "Clientelismo Sfacciato e gli organi di governo cittadino", solo parlare di una realtà che a breve distanza dalle nostre anteprese ne dimostra la veridicità e la scientificità, mi si consenta, esattezza... ovvero la dimostrazione di come nella cittadina termale gli impegni politici si trasformino automaticamente in debiti elettorali che necessariamente, pertanto, debbono essere onorati. Certo si tenta il possibile e l'impossibile, alchimie mai pensate e variamente articolate... trascurando ovviamente i termini della legalità che rasenta a tratti, solo a tratti, l'inenarrabile. Ovvero come vincere le elezioni e governare poi alla faccia dei programmi di governo presentati nel corso delle fasi preelettorali.

L'ultima ma non per questo ultima scontata novità, scontata perché risaputa oramai dalla scorsa estate, è l'assunzione sui pontili galleggianti siti nel porto di Casamicciola, del signor Silvitelli Giuseppe, cugino ed omonimo dell'assessore delegato al traffico del comune termale. Questo ampliamento della pianta organica in servizio nell'ambito degli spazi marini affidati alla neosocietà, "Marina di Casamicciola", diretta dal comandante Michele Riccio, non è certo passata inosservata anche ad un occhio profano, ai semplici cittadini, un'assunzione annunciata da tempo grazie alle tempestive denunce di questo giornale e palesatasi nei giorni scorsi. Certo non si tratta del primo caso di un parente illustre entrato nell'olimpo dei domini di governo, ne certo si vuole puntare l'indice contro il singolo, solo evidenziare che il clientelismo è di casa qui, più che altro lo è la necessità di saldare i propri impegni programmatici disseminati a destra e a manca quando era accesa la lotta per la poltrona di comando a Palazzo Bellavista. Insomma quando si andava casa per casa a chieder voti in cambio del famoso occhio di riguardo.

È per dovere di cronaca così che appare lecito sottolineare che in maniera analoga si è avuta l'assunzione anche e sul medesimo posto, per uguali o diverse mansioni di molti altri personaggi ben noti all'opinione pubblica locale, come dicevamo, con diretti o indiretti collegamenti al gruppo di governo.

Dunque nessuna competenza, nessuna straordinaria capacità solo un bel calcione nel sedere, una spintarella al punto giusto... tutto qua?

Va ricordato certamente che non meno di un anno qualcuno senza remore alcune e dinanzi ad una folta platea si vantava di essere stato chiamato dall'amministrazione a svolgere il ruolo di responsabile dell'attività relativa alla gestione dei pontili galleggianti nel porto di Casamicciola grazie ad un curriculum senza pari né paragoni, un curriculum da vero esperto del settore... di che settore si tratti resta ancora da chiarire. Lo stesso stigmatizzava di aver svolto servizio di

## **Assunto sui pontili anche il cugino dell'assessore al traffico Silvitelli**

Scritto da Ida Trofa

Sabato 19 Giugno 2004 17:33 - Ultimo aggiornamento Lunedì 11 Maggio 2009 06:55

---

leva in qualità di Sergente Nocchiere presso il locale ufficio marittimo di Ischia, omettendo però di sottolineare come aveva ottenuto la destinazione : grazie al provvidenziale intervento di tale "zio Luigi". Le agevolazioni da questi ricevute costarono care al poveraccio che suo malgrado fu trasferito presso la capitaneria di porto di Crotona, dove si beccò un bel esaurimento. Onore al merito di chi sa far tesoro del detto "kà nisciun è fesso!".

C'è poco da rallegrarsi dunque, con questi chiari di luna. Non c'è solo il cugino dell'assessore Silvitelli a dimostrare i fatti narrati dal nostro giornale, visto che tutti gli esaminati del pubblico concorso presieduto fra gli altri dal comandante Riccio, furono mandati a casa, a parte qualcuno, ed ora si attendono gli esiti del contenzioso attualmente in atto presso la pretura di competenza, la cui sentenza di sicuro non sarà foriera di buone nuove per il contribuente.